

Associazione Scuola Soto Zen. Statuto.

Art. 1. È costituita l'associazione denominata Associazione Scuola Soto Zen, con sede sociale a Milano [...] e sede distaccata a Fortunago, in località Costa Pelata, con la denominazione Komyo-ji, come centro di pratica e studio.

Art. 2. L'Associazione Scuola Soto Zen ha come scopo la diffusione e lo sviluppo del Buddhismo secondo la tradizione Soto.

L'associazione si propone di costituire un punto di riferimento per tutti coloro che intendono ricercare la libertà dello spirito nell'esperienza della propria vita. Intende perciò:

- offrire la possibilità di praticare la meditazione Zen e di studiare il Buddhismo secondo l'insegnamento del Maestro Eihei Dogen, trasmesso in Europa dal I Patriarca d'Occidente Taisen Deshimaru Roshi;
- intervenire nella realtà sociale per risvegliare ed approfondire lo spirito religioso nella vita di ciascuno;
- organizzare attività di studio, di informazione e di editoria;
- collaborare, nelle forme ritenute opportune, o aderire ad enti o associazioni nazionali o internazionali che favoriscano la realizzazione degli scopi delineati nel presente Statuto.

Art. 3. L'Associazione ha carattere religioso, culturale e filosofico, è apolitica e non ha fini di lucro.

(omissis)

Art. 7. La sede distaccata di Komyo-ji si dota di un regolamento interno per lo svolgimento delle sue attività e di un comitato direttivo per la sua gestione e direzione.

(omissis)

Art. 15. Sono organi dell'Associazione: l'Educatore, l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Tesoriere.

Art. 16. L'Educatore, eletto all'atto della fondazione dell'Associazione è la figura centrale della Scuola Soto Zen a garanzia di una pratica corretta dello Zen vivente, per assicurare in ogni istanza, la direzione, l'ispirazione e l'educazione spirituale.

È lui il responsabile morale e religioso dell'Associazione.